

# Accolte richieste vedanesi Sp6, accordo dietro l'angolo

«Monza- Carate», collegio tecnico in Regione con tutti gli attori Pedemontana  
Per il Comune al confine col capoluogo mitigazioni acustiche ed ambientali

■ Forse una soluzione condivisa per la Sp6. Martedì scorso in Regione Lombardia, infatti, si è svolto un collegio tecnico di vigilanza al quale hanno partecipato tutti i soggetti interessati dalla realizzazione di Pedemontana, ovvero Anas, Regione, le cinque province di Milano, di Monza e Brianza, Bergamo, Varese, Como, e i sindaci dei vari comuni, tra quelli di Lissone, Vedano, Macherio e Biassono, direttamente toccati dalla spinosa questione della Sp6.

Nulla è cambiato sull'interramento: il tratto in galleria tra Lissone e Vedano non si farà, visto che mancano i soldi, ma almeno le mitigazioni acustiche e ambientali chieste da Vedano per ritirare la minaccia dello stralcio del progetto sono state accolte. Un primo passo formalizzato la scorsa settimana da Francesco Giordano, assessore alle Opere pubbliche, Viabilità e Trasporti della Provincia di Monza e Brianza: «Abbiamo cercato di portare al collegio di vigilanza una proposta condivisa – ha spiegato Giordano – Visto che Pedemontana non è disponibile all'interramento della Sp6 per la mancanza di finanziamenti, abbiamo cercato di venire incontro a Vedano attraverso dei palliativi. Il rischio, presentandosi con idee divergenti, sarebbe stato quello che la Regione potesse decidere per tutti, tornando al

Progetto definitivo. Il che sarebbe stata una vittoria di Pirro anche per Vedano».

Ipotesi scongiurata, come ha illustrato il sindaco di Lissone Ambrogio Fossati: «Condivisa la soluzione di massima presentata da Lissone – ha detto – con la nuova arteria che passerà sulla via Pacinotti e da lì in direzione della rotonda in prossimità dell'università presso l'ospedale San Gerardo. La Provincia di Monza si è fatta garante della copertura economica delle mitigazioni acustiche per le case di Vedano». Il progetto dovrebbe arrivare sul tavolo del Cipe ai primi di ottobre,

mentre la realizzazione dovrebbe avvenire tra il 2010 e il 2013. Fossati poi non ha trattenuto uno sfogo: «Vengono a circo che la Lombardia ha un gap infrastrutturale enorme, poi non ci sono i soldi per realizzare una galleria e ci viene imposto l'aut-aut: mentre Roma al Sud realizza strutture faraoniche che terminano in un campo. Anche la Provincia di Milano con Tangheri, Colli e Penati è stata una cattiva matrigna: non ha tenuto conto degli impegni sul primo e secondo lotto, che sono rimasti sulla carta».

Luca Scarpetta



Nulla è cambiato per quanto riguarda l'interramento: il tratto tra Lissone e Vedano non si farà, mancano i fondi

